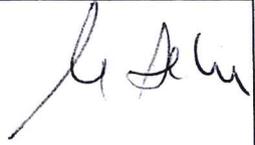
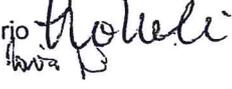
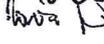
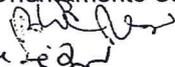
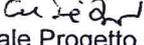
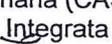
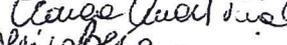
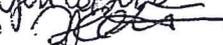
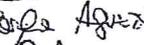
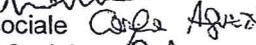
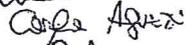


 SISTEMA SANITARIO REGIONALE <b>ASL RIETI</b>	<b>REGIONE LAZIO</b>  <b>AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI</b>	 <b>REGIONE LAZIO</b>
	<b>Procedura Progetto FARI 2</b>	Cod. <u>PCD/110/6/2021</u> Rev. 00 del <u>11/02/2021</u>  Pag. 1 di 10

PROPOSTO	FIRMA	APPROVATO	FIRMA
Referente Progetto FARI2 Dott. Maurizio Musolino		Direzione Sanitaria ASL Rieti Dott.ssa Assunta De Luca	
<i>Il presente documento è esclusivamente per uso interno. Per l'utilizzo esterno occorre chiedere l'autorizzazione alla Direzione Sanitaria.</i>			

**Gruppo di Lavoro:**

- Maurizio Musolino – Referente Aziendale Progetto 
- Serena Nobili – Psicologo referente Centro Orientamento Sanitario 
- Tania Severi – Medico referente Centro Orientamento Sanitario 
- Roberta Rossi – Medico referente COS 
- Cinzia Pitti – Amministrativa Progetto 
- Antonella Cherubini – Assistente Sociale Progetto FARI 2 
- Sandra Santomauro – Medico Psichiatra Progetto FARI 2 
- CIES Onlus Roma – Ente appaltante servizio di mediazione linguistico culturale
- Alessia Traversari – Prefettura di Rieti 
- Enti gestori Centri Accoglienza Straordinaria (CAS) Rieti e Provincia:
- L'Albero – Società Cooperativa Sociale Integrata 
- Clarissa - Società Cooperativa Sociale 
- Ermes – Cooperativa sociale onlus 
- Levante – Società cooperativa sociale 
- L'Albero – Società cooperativa sociale 
- Agorà – Cooperativa sociale 
- Montasola93 – Cooperativa sociale 
- Il Volo – Società Cooperativa Sociale 

**STATO DELLE REVISIONI**

DATA	REVISIONE	MOTIVO DEL CAMBIAMENTO
11/02/2021	0	1° stesura

 <small>SISTEMA SANITARIO REGIONALE</small> <b>ASL RIETI</b>	<b>REGIONE LAZIO</b>  <b>AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI</b>	 <small>Cod. PCD/110/6/2021</small> <small>Rev. 00</small> <small>del 11/02/2021</small>
	<b>Procedura Progetto FARI 2</b>	

#### INDICE

1. PREMESSA.....	2
2. SCOPO.....	3
3. CAMPO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI .....	4
4. DEFINIZIONE E ABBREVIAZIONI .....	4
5. MODALITA' OPERATIVE .....	4
6. MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ .....	4
7. MONITORAGGIO DI APPLICAZIONE DOCUMENTO.....	6
8. DIFFUSIONE E CONSERVAZIONE DOCUMENTO.....	6
9. AGGIORNAMENTO DOCUMENTO .....	8
10. BIBLIOGRAFIA, SITOGRAFIA, NORMATIVA .....	8
11 ALLEGATI.....	9
12. DIAGRAMMA DI FLUSSO.....	10

### 1. PREMESSA

La Asl di Rieti tramite delibera n.366 del 30.04.2019 determina l'avvio del progetto "FARI 2: Formare, Assistere, Riabilitare, Inserire 2" PROG.1797- FAMI 2014-2020-CUPJ81G18000230005, rivolto a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale in condizioni di vulnerabilità, presenti nel territorio di Rieti e Provincia.

Il progetto ha previsto l'istituzione di una equipe multidisciplinare con formazione ed esperienza nell'ambito della medicina delle migrazioni ed è composta da psicologo, psichiatra, medico legale, assistente sociale e mediatori culturali.

Particolare attenzione è rivolta alla salute psicofisica di adulti vittime di violenza e tortura, alle donne richiedenti asilo e rifugiate vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale e ai minori non accompagnati. Vengono prese in carico persone affette da fragilità sanitaria con riferimento anche ai portatori di disturbi post-traumatici e socio-psicologici legati al percorso migratorio intrapreso.

Nel territorio di pertinenza della ASL di Rieti le persone Richiedenti e Titolari di Protezione Internazionale (RTPI) accolti presso i Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS) e i progetti Siproimi per adulti e MSNA (Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per Minori Stranieri Non accompagnati) erano, a inizio anno 2020, circa 550 (fonti: Prefettura di Rieti e Siproimi).

	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	<b>Procedura Progetto FARI 2</b>	Cod. <u>PCD/110/6/2021</u> Rev. 00 del <u>11/02/2021</u> Pag. 3 di <u>10</u>

Le persone RTPI rappresentano una categoria vulnerabile dal punto di vista sanitario per numerosi fattori, tra cui: la barriera linguistico-culturale, difficoltà di accesso ai percorsi assistenziali, condizioni estreme del viaggio, ridotta abitudine alla prevenzione.

Ad oggi, su tutto il territorio nazionale, si assiste a una rilevante variabilità nella presa in carico sanitaria delle persone RTPI, situazione che la Asl di Rieti sta superando mediante l'applicazione delle *"Indicazioni e procedure per l'accoglienza e la tutela sanitaria dei richiedenti protezione internazionale"* approvate mediante Deliberazione 590 del 16.10.2018 della Regione Lazio.

Il documento *"Indicazioni e procedure per l'accoglienza e la tutela sanitaria dei richiedenti protezione internazionale"* recepisce i seguenti documenti:

- Linee guida per la programmazione degli interventi di assistenza e riabilitazione nonché per il trattamento dei disturbi psichici dei titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria che hanno subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale. Accordo Stato Regioni e PA n. 43 del 30 marzo 2017 (a cura del Ministero della salute);
- Linea guida "I controlli alla frontiera. La frontiera dei controlli. Controlli sanitari all'arrivo e percorsi di tutela per i migranti ospiti nei centri di accoglienza". Accordo Stato Regioni e PA n. 108 del 10 maggio 2018 (a cura dell'Istituto Superiore di Sanità – ISS, Società Italiana di Medicina delle Migrazioni – SIMM, Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà – INMP);
- Protocollo per l'identificazione e per l'accertamento olistico multidisciplinare dell'età dei minori non accompagnati. Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 16/30/Cr09/C7-C15 del 3 marzo 2016 (a cura del Tavolo interregionale Immigrati e Servizi sanitari).
- *"Linea guida per il riconoscimento precoce delle vittime di mutilazioni genitali femminili o altre pratiche dannose"* del 2018 (a cura di Associazione Parsec Ricerca e Interventi Sociali; Coop. Soc. Parsec; Università di Milano-Bicocca; A.O. San Camillo Forlanini; Nosotras Onlus e Associazione Trama di Terre).

## 2. SCOPO

1. Promuovere buone pratiche di governo sociosanitario, all'interno di percorsi dei Centri di Accoglienza Straordinaria e dei progetti del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per Minori Stranieri Non accompagnati
2. Promuovere e perseguire logiche di appropriatezza ed efficacia delle prestazioni sanitarie a persone Richiedenti e Titolari di Protezione Internazionale;
3. Creare un percorso di presa in carico per i richiedenti asilo in condizioni di vulnerabilità.

	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	<h2>Procedura Progetto FARI 2</h2>	Cod. <u>PCD/110/6</u> /2021 Rev. 00 del <u>11/02</u> /2021  Pag. 4 di 10

### 3. CAMPO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI

La popolazione target è rappresentata dalle persone RTPI assegnati dalla Prefettura presso i CAS e dagli ospiti presenti nei progetti SIPROIMI per adulti e per MSNA e/o da coloro che in autonomia si rivolgono al Servizio.

### 4. DEFINIZIONE E ABBREVIAZIONI

CAS -Centro di Accoglienza Straordinaria

COS- Centro di orientamento sanitario

MSNA- Minori Stranieri Non Accompagnati

SIPROIMI- Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati

### 5. MODALITA' OPERATIVE

Il percorso è articolato in tre fasi: la prima definisce la modalità di arrivo del soggetto richiedente asilo e/o titolare di protezione internazionale e dei minori stranieri non accompagnati, la seconda fase costituisce la cosiddetta presa in carico da parte del progetto FARI2 e la terza, ed ultima fase, costituisce l'eventuale follow up o rivalutazione dei soggetti presi in carico.

#### FASE 1 - ACCOGLIENZA NUOVO ARRIVO

1. Ogni nuovo ospite è destinato dalla Prefettura, in base a procedure prefettizie, a uno dei diversi CAS presenti sul Territorio di Rieti e Provincia.
2. Ogni CAS che accoglie un nuovo ospite deve garantire che il soggetto sia messo in quarantena<sup>1</sup> e deve comunicarne le generalità al COS del Progetto FARI2 per predisporre la presa in carico a quarantena conclusa.
3. Anche per ogni nuovo ospite richiedente asilo, accolto in un progetto Siproimi presente nel territorio, deve essere comunicato il nominativo al progetto FARI2.
4. Dopo il periodo di quarantena, l'ospite viene accompagnato dagli operatori del CAS, previo appuntamento, al COS di riferimento dove saranno presenti il mediatore culturale e il medico per la presa in carico sanitaria. Gli operatori del CAS provvedono, nel frattempo, all'iscrizione al SSN con scelta del MMG o PLS.

Il nuovo arrivo nel progetto SIPROMI, poiché accede soltanto previo tampone SARS-COV-2, svolto nelle 72 ore antecedenti il suo ingresso, in breve tempo e sempre previo appuntamento, può essere accompagnato al COS di riferimento per la presa in carico.

<sup>1</sup> Circolare Prefettura del 04/05/2020 - Interventi di prevenzione della diffusione del virus COVID-19 nell'ambito dei richiedenti protezione internazionale

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	<b>Procedura Progetto FARI 2</b>	Cod. <u>PCD/110/6/2021</u> Rev. 00 del <u>11/02/2021</u> Pag. 5 di <u>10</u>

MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ FASE 1					
Attività	Prefettura Rieti	CAS	SIPROIMI	Progetto FARI2	COS
Assegnazione del Nuovo Arrivo al CAS	R	C		I	I
Ingresso del Soggetto al centro SIPROIMI			R	I	I
Effettuazione della quarantena	I	R		I	
Screening sec. Mantoux	I	C	C	R	C
Legenda: R: Responsabile. C: Coinvolto. I: Informato.					

## FASE 2 – INGRESSO PROGETTO FARI 2

### Descrizione FASE 2

Questa fase costituisce il primo momento della presa in carico del soggetto portatore di interesse.

Al primo incontro presso il COS l'ospite sarà valutato sotto il profilo medico e verrà effettuata una raccolta anamnestica ed eventuale valutazione clinica. Tale visita include un colloquio con il supporto del mediatore culturale presente nei COS volto a raccogliere dati anamnestici prossimi e remoti.

Particolare attenzione verrà prestata a:

- tosse da > 2 settimane;
- febbre, splenomegalia (malaria);
- ispezione della cute per identificazione di ectoparassitosi;
- secrezioni vaginali, cervico- uretrali, disuria, ulcere genitali e orali, rash cutanei, linfadenopatie inguinali;
- diarrea, dolori addominali, nausea, vomito, prurito, ematuria in atto o pregressa (parassitosi);
- segni e/o sintomi di diabete;
- segni e/o sintomi di anemia;
- misurazione della pressione arteriosa.

Dopo la visita medica sarà compilato il Consenso informato per il Test HIV e verranno prescritti gli esami di screening e il test Mantoux. Se il risultato al Test sarà positivo il soggetto sarà sottoposto a visita infettivologica presso il reparto di Malattie Infettive.

In questa fase, dopo la visita medica, verrà fissato un appuntamento per un colloquio di accoglienza con la psicologa del progetto Fari, la quale attiverà il servizio di mediazione linguistico culturale e compilerà la scheda anagrafica del soggetto e la scheda di presa in

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	<b>Procedura Progetto FARI 2</b>	Cod. <u>PCD/110/6/2021</u> Rev. 00 del <u>11/02/2021</u> Pag. 6 di <u>10</u>

carico. Durante il colloquio verrà svolta una raccolta anamnestica del soggetto per pregresse patologie di interesse psicologico e/o psichiatrico, sarà prestata attenzione al percorso migratorio individuale per rilevare precocemente eventuali sintomi di distress psicologico, al fine di individuare anche vittime di violenza psicologica o tortura e vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale. Se necessario saranno avviati percorsi di supporto psicologico per la gestione della sintomatologia emersa e, per le donne vittime di violenza o di tratta, saranno attivate consulenze mediche specialistiche. Per le donne in stato di gravidanza l'assistente sociale prenderà appuntamento presso il consultorio di riferimento. Se necessario saranno richieste consulenze mediche specialistiche (psichiatriche e/o medico legale)

MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ FASE 2			
Attività	CAS	SIPROIMI	COS
Attivazione mediazione linguistica	C	C	R
Appuntamento per presa in carico	C	C	R
Valutazione medica	C	C	R
Colloquio psicologico per le vulnerabilità	C	C	R
Valutazione medico legale e psichiatrica (al bisogno)	C	C	R

Legenda: R: Responsabile. C: Coinvolto. I: Informato.

### FASE 3- FOLLOW-UP E/O RIVALUTAZIONE

Al soggetto preso in carico dai singoli professionisti, verrà rilasciata una relazione psicologica e, nei casi specifici, una relazione psichiatrica e certificazione medico legale. Al bisogno potrà svolgere rivalutazione clinica e indagini strumentali.

MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ FASE 3			
Attività	CAS	SIPROIMI	COS
Appuntamento per follow-up e/o rivalutazione	C	C	R
Rivalutazione medica (al bisogno)	C	C	R
Rilascio relazione psicologica per le vulnerabilità	C	C	R
Rilascio certificazione medico legale e psichiatrica	C	C	R

Legenda: R: Responsabile. C: Coinvolto. I: Informato.

### 7. MONITORAGGIO DI APPLICAZIONE DOCUMENTO

Aggiornamento schede di monitoraggio quali-quantitativo su piattaforma informatica G-drive del Progetto FARI2.

### 8. DIFFUSIONE E CONSERVAZIONE DOCUMENTO

Responsabile Amministrativo Referente Progetto FARI 2.

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	 REGIONE LAZIO
	<b>Procedura Progetto FARI 2</b>	

## 9. MONITORAGGIO ATTIVITA' LAVORATIVA FARI 2

I dipendenti sono tenuti ad attestare la propria presenza in servizio mediante apposita timbratura del badge con codice 34, che deve avvenire negli appositi terminali all'interno della Asl. L'attività FARI2 può essere svolta solo dopo aver effettuato l'orario di attività istituzionale.

La presenza in servizio deve essere descritta nei Timesheet mensili, i quali devono contenere, per ciascun incarico specifico e per ciascuna giornata di lavoro, la descrizione dell'attività svolta e l'impegno orario. I Timesheet devono essere compilati e firmati dal professionista e controfirmati dal responsabile del progetto. Gli orari di lavoro svolto non tracciati nei cartellini personali non potranno essere liquidati.

L'attività lavorativa dei *liberi professionisti* deve essere rendicontata attraverso apposita fattura elettronica inviata mensilmente agli uffici Asl competenti, la quale dovrà essere accompagnata da un report mensile dell'attività svolta.

## 10. MONITORAGGIO QUALITATIVO E FINANZIARIO PROGETTO FARI 2

Il monitoraggio qualitativo e il monitoraggio finanziario del progetto sono trasmessi, con cadenza trimestrale, al *Programma Integra*, Ente coordinatore del profilo amministrativo del progetto. Il monitoraggio qualitativo è composto da:

- Scheda procedurale;
- Attività Work Package;
- Scheda Fisica e Anagrafica aggiornata.

Al fine di permettere una rendicontazione puntuale dell'attività lavorativa, ogni professionista dovrà inviare entro la fine del terzo trimestre, il numero dei colloqui svolti, il numero delle certificazioni psichiatriche e medico legali rilasciate e il numero degli utenti presi in carico. Il resoconto dell'attività di mediazione linguistico-culturale viene trasmesso mensilmente all'ente appaltante Cies di Roma.

Il monitoraggio finanziario del progetto è costituito dai seguenti documenti giustificativi: contratti, ordini di servizio, cedolini, buste paga dei dipendenti con timbro di annullato, Allegati 15 (prospetto di calcolo del costo del personale interno che giustifica l'importo rendicontato per ciascuna risorsa), Allegato 16 (prospetto riepilogativo dei compensi e contributi erogati contenente tutti i nominativi di riferimento con gli imponibili e le relative ritenute obbligatorie) da fatture per attrezzature e relativi affidamenti, bonifici, ordini di pagamento e dal registro delle spese qualora sostenute.

I documenti giustificativi andranno caricati in G-Drive nelle apposite sottocartelle distinte per voce di budget.

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	 REGIONE LAZIO
	<b>Procedura Progetto FARI 2</b>	Cod. <u>PC</u> /110/6/2021 Rev. 00 del <u>11/02</u> /2021 Pag. 8 di <u>10</u>

La documentazione amministrativa di ogni risorsa dipendente caricata in G-Drive dovrà contenere: ordine di servizio interno per il conferimento dell'incarico, cedolini/buste paga e fatture riportanti il timbro di annullo ai sensi del FAMI, quietanza di pagamento, modello F24 o altri documenti debitamente quietanzati per il versamento dei contributi sociali e previdenziali, report mensile/Timesheet del professionista.

La documentazione amministrativa dei liberi professionisti caricata in G-Drive dovrà contenere: giustificativi di spesa (fatture riportanti il timbro di annullo ai sensi del FAMI) evidenza della procedura di selezione utilizzata, contratto di lavoro, quietanza di pagamento, report mensile dell'attività svolta, Allegati 16 e Allegati 17.

Le determinate di liquidazione del personale del progetto sono predisposte dalla UOC Amministrazione del personale dipendente a convenzione e collaborazione della Asl di Rieti.

## 11. AGGIORNAMENTO DOCUMENTO

L'aggiornamento del documento deve avvenire in base a nuove riorganizzazioni e a eventuali nuovi riferimenti legislativi.

L'aggiornamento è a cura del Direttore della struttura che ha approvato il documento

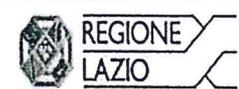
## 12. BIBLIOGRAFIA, SITOGRAFIA, NORMATIVA

Decreto del Ministero della Salute 3 aprile 2017. Linee guida per la programmazione degli interventi di assistenza e riabilitazione nonché per il trattamento dei disturbi psichici dei titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria che hanno subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale. GU Serie Generale n. 95 del 24-04-2017. Accordo Stato Regioni e PA n. 43 del 30 marzo 2017. [http://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_pubblicazioni\\_2599\\_allegato.pdf](http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2599_allegato.pdf)

Comitato Nazionale per la Bioetica. "Immigrazione e salute". 23 giugno 2017  
[http://bioetica.governo.it/media/172302/p128\\_2017\\_immigrazione-e-salute\\_it.pdf](http://bioetica.governo.it/media/172302/p128_2017_immigrazione-e-salute_it.pdf)

Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione: "Piano Nazionale d'integrazione dei titolari di protezione internazionale" ai sensi del Decreto legislativo 21 febbraio 2014, n. 18 che prevede che il Tavolo di Coordinamento Nazionale, insediato presso il Ministero dell'interno, predisponga ogni due anni il Piano in oggetto. Vedi 3.5, pg 22 (presentato il 26 settembre 2017) <http://www.interno.gov.it/sites/default/files/piano-nazionale-integrazione.pdf>

INMP, ISS e SIMM. Linea Guida "I controlli alla frontiera. La frontiera dei controlli. Controlli sanitari all'arrivo e percorsi di tutela per i migranti ospiti nei centri di accoglienza". Roma: Eurolit s.r.l., giugno 2017 (ISBN 9788898544189). Accordo Stato Regioni e PA n. 108 del 10 maggio 2018 <https://www.simmweb.it/920-accordo-stato-regioni-lq-accoglienza>

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	 REGIONE LAZIO
	<b>Procedura Progetto FARI 2</b>	

Associazione Parsec Ricerca e Interventi Sociali; Coop. Soc. Parsec; Università di Milano-Bicocca; A.O. San Camillo Forlanini; Nosotras Onlus e Associazione Trama di Terre. “Linea Guida per il riconoscimento precoce delle vittime di mutilazioni genitali femminili o altre pratiche dannose”2018

[https://www.simmweb.it/attachments/article/909/riconoscimento\\_precoce\\_vittime\\_MGF.pdf](https://www.simmweb.it/attachments/article/909/riconoscimento_precoce_vittime_MGF.pdf)

INMP, ISS e SIMM. Linea Guida “Il controllo della tubercolosi tra gli immigrati in Italia”. Roma: Eurolit s.r.l., febbraio 2018 (ISBN 9788898544202) [http://www.inmp.it/lg/LG\\_Tubercolosi.pdf](http://www.inmp.it/lg/LG_Tubercolosi.pdf)

Camera dei Deputati. Commissione parlamentare di inchiesta sul sistema di accoglienza, di identificazione ed espulsione, nonché sulle condizioni di trattenimento dei migranti e sulle risorse pubbliche impegnate. “Relazione <sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub> sulla tutela della salute dei migranti e della popolazione residente”. Approvata dalla Commissione nella seduta dell’8 novembre 2017 [http://www.interno.gov.it/sites/default/files/allegati/relazione\\_commissione\\_tutela\\_salute\\_migranti\\_e\\_popolazione\\_residente.pdf](http://www.interno.gov.it/sites/default/files/allegati/relazione_commissione_tutela_salute_migranti_e_popolazione_residente.pdf)

### 13 ALLEGATI

Descrizione di allegati che, se previsti vanno ivi descritti, e poi editati su altro foglio descrivendone il contenuto: modulo, check list, ecc

- Scheda Anagrafica
- Scheda presa in carico
- Timesheet mensile

14. DIAGRAMMA DI FLUSSO

